

LA DICHIARAZIONE



“Per quanto riguarda le provvidenze economiche messe in campo da Regione Lombardia è necessario ricordare che con la Deliberazione di Giunta n. XI/3782 del 03.11.2020 è stato disposto l'incremento del 2.5% sulle tariffe riconosciute agli ospiti delle unità d'offerta per anziani e disabili RSA/RSD/CSS/CDD/CDI, con decorrenza retroattiva, al 1° gennaio 2020, e con continuità sugli esercizi successivi”, chiarisce **Giuseppe Matozzo** (nella foto in alto), direttore sociosanitario di ATS Bergamo.

“Con la legge n. 24 del 14 dicembre 2020 Regione Lombardia ha stanziato altre risorse finalizzate al riconoscimento alle unità d'offerta della rete territoriale di un ulteriore incremento tariffario per giornata di cura, proprio in considerazione dell'innalzamento del livello assistenziale garantito agli ospiti e della riduzione delle attività rese, nel rispetto degli indirizzi regionali e nazionali stabiliti per far fronte all'epidemia”, prosegue Matozzo.

Il direttore sociosanitario Matozzo conclude rilevando che *“Sono in via di definizione da parte dei competenti servizi della DG Welfare i provvedimenti necessari al riconoscimento alle unità d'offerta di un contributo una tantum a ristoro dei costi fissi incompressibili sostenuti a causa dell'emergenza sanitaria. Nel complesso si tratta di interventi importanti da parte di Regione Lombardia a favore delle case di riposo.”*